



Otranto

Porta d'Oriente





Baia di Otranto - *ph: Alex Rizzo*



Rosone della Cattedrale - *ph: Alex Rizzo*

La città più vicina all'oriente dove il tempo sembra essersi fermato: qui si leggono i segni che una storia millenaria ha lasciato non solo sul territorio...

The town nearest to the east, where time seems to have stood still: the signs left by a thousand-year old history are still to be seen, not only on the land...

Vista aerea della cinta muraria di Otranto
ph: Dino Longo



Otranto, crogiolo di etnie e culture, da sempre considerata una delle perle del Mediterraneo, conserva un innato fascino con le sue innumerevoli bellezze storiche, artistiche e naturalistiche. Il suo borgo antico è Sito Messaggero di Pace Unesco.

Otranto, melting pot of civilisation and culture, has always been considered one of the Mediterranean pearls. It retains an inner attraction for its historical, artistic and natural beauties. Its ancient village has been awarded as UNESCO Messenger of Peace Site.



Torre Alfonsina e campanile - ph: Alex Rizzo



Scorcio Bastioni - ph: Dino Longo



Resti Chiesa dell'Addolorata, detta "Porta a Mare" - ph: Dino Longo



La Cattedrale dell'Annunziata - ph: Alex Rizzo



Parte del Mosaico pavimentale - ph: Dino Longo

Cattedrale / Cathedral

Fondata intorno al 1068, fu consacrata nel 1088 e parzialmente restaurata nel 1481. Al suo interno lo splendido mosaico pavimentale commissionato nel 1163 dall'Arcivescovo Gionata al monaco Pantaleone, rappresentante il momento storico otrantino di quegli anni in cui convivevano la religione cristiana e quella ebraica.

The Cathedral was founded around 1068, consecrated in 1088 and partially restored in 1481. The interior contains a fine mosaic pavement designed and created by a Basilian monk, Pantaleone in 1163. It represents the historical period when Christian and Jews religions peacefully coexisted in Otranto.



La Cripta - ph: Gigi Rizzo

La Cappella dei Martiri è situata nell'abside destra. Qui si conservano le ossa dei Santi Martiri idruntini canonizzati il 12 maggio 2013. Nell'area sottostante, la cripta risalente all'XI secolo con le sue oltre 70 colonne.

The octagonal Martyrs' chapel is located on the righthand nave of the Cathedral. Here the remains of the holy Martyrs who were canonized on 12th May 2013, are kept. In the basement there is a crypt dating back to the eleventh century with its seventy marble columns.



La Cappella dei Martiri - ph: Alex Rizzo



Castello Aragonese - ph: Comune Otranto

Castello Aragonese/ Aragonese Castle

Il castello rappresenta il cuore del nuovo sistema difensivo della città di Otranto, realizzato dopo la liberazione dai Turchi del 1481. E' delimitato su tutti i lati da un profondo fossato che viene superato all'ingresso con un ponte, probabilmente in origine di tipo levatoio. Nei sotterranei si sviluppa un intricato sistema di cunicoli che costituiva in origine il primo ordine di difesa del castello, oggi completamente recuperato e visitabile.

The castle defines the heart of the new defensive system of the city of Otranto, built after the liberation from the Turks of 1481. Bordered on all sides by a deep moat surmounted by a bridge until the entrance, probably it was originally a drawstring. In the basements there is an intricate tunnel system that was originally the castle's first defense system, now it is fully recovered and it can be visited.



Sotterranei - ph: Comune Otranto

L'edificio, contenitore culturale più importante della città, ospita mostre temporanee e la mostra permanente "Luoghi della preistoria", con valorizzazione della Grotta dei Cervi di Porto Badisco, caratterizzata dal più importante patrimonio pittorico del neolitico europeo.



Mostra "I luoghi della preistoria" - ph: Comune di Otranto

The building, the most important cultural container in the city, houses temporary exhibitions and the permanent exhibition "Places of Prehistory", enhancing the Porto Badisco Deer Grotto, featuring the most important pictorial heritage of the Neolithic Europe.



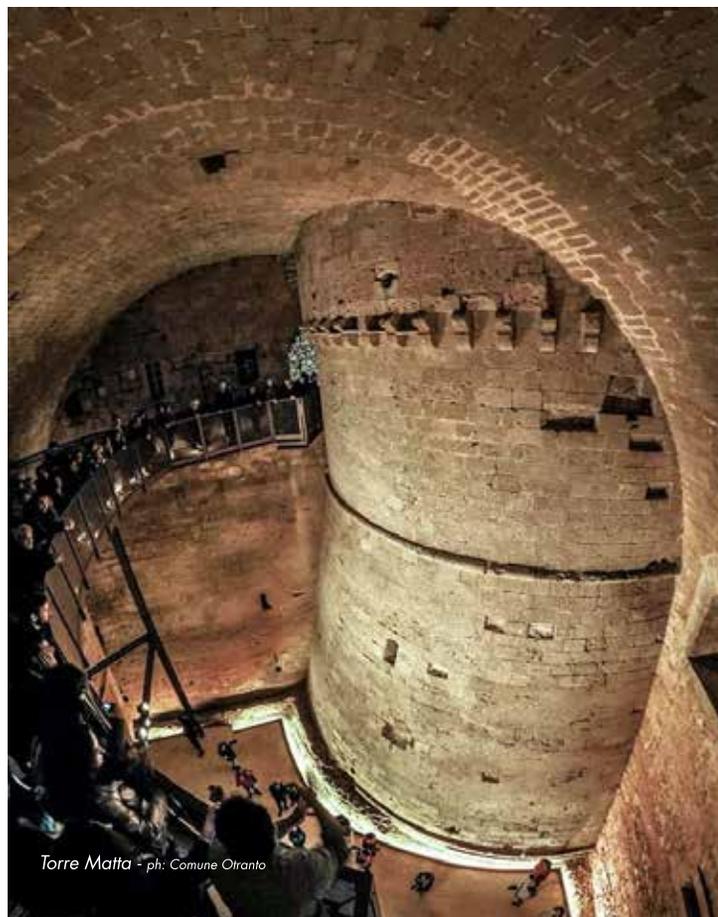
Grotta dei Cervi - ph: Comune di Otranto

Torre Matta/ Matta Tower

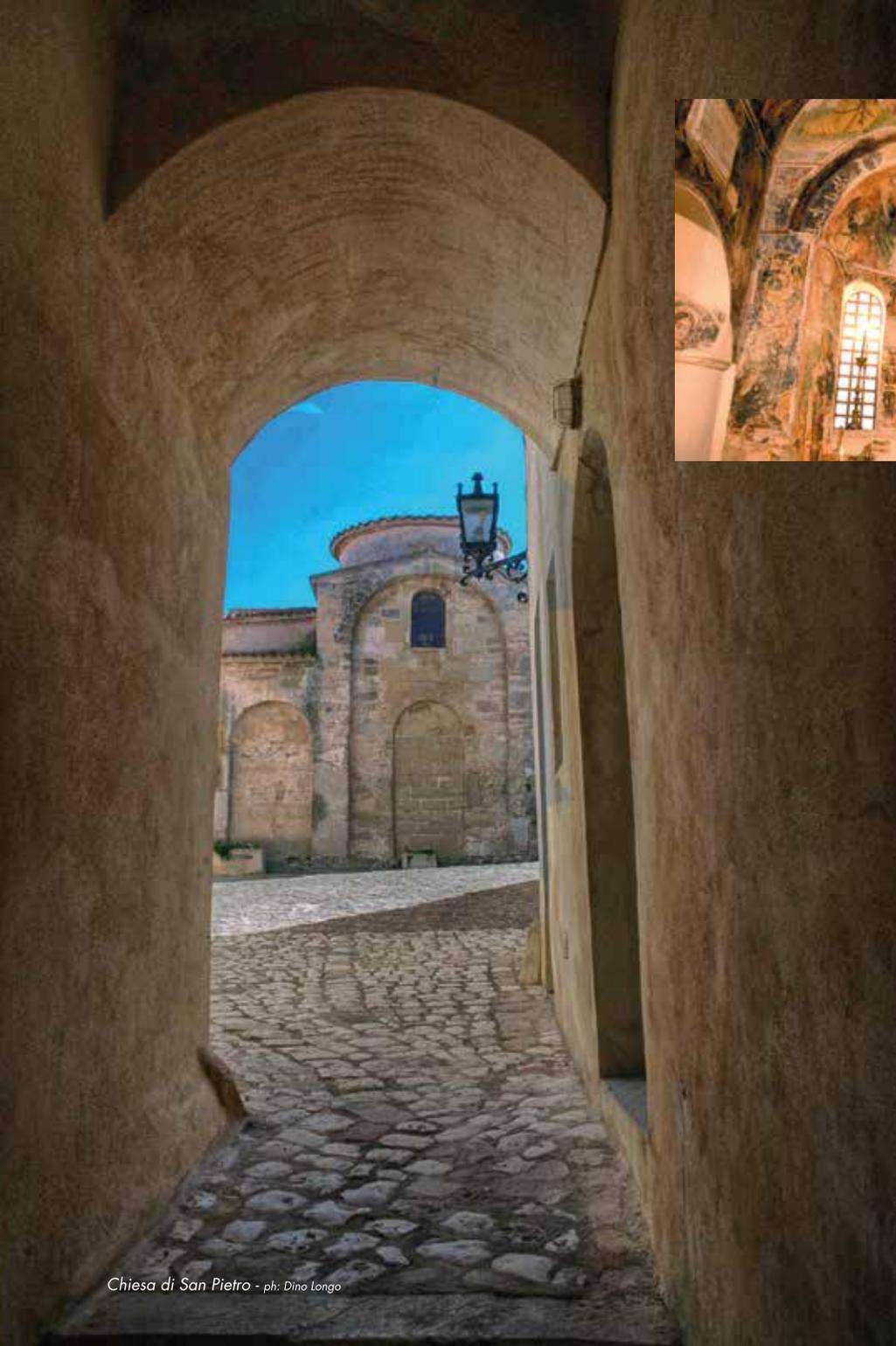
La Torre Matta definisce uno dei bastioni difensivi della fortificazione otrantina. La sua unicità consiste nel preservare il modello di torre circolare di fine '400 inglobata all'interno del bastione pentagonale di metà '500. Oggi, completamente recuperata, consente una suggestiva lettura delle evoluzioni dei sistemi di fortificazione al variare della potenza delle armi da fuoco. Al suo interno sono ospitate esposizioni temporanee.

The Matta Tower defines one of the defensive ramparts of the fortification.

Its uniqueness consists in preserving the circular tower model typical of the fifteenth century embedded within the mid-sixteenth-century pentagonal bastion. Today, completely recovered, it allows a charming codification of the Evolution of fortification systems varying depending on the power of the weapons used throughout the century. Temporary exhibitions are housed inside.



Torre Matta - ph: Comune Otranto



Chiesa di San Pietro - ph: Dino Longo



Affreschi all'interno - ph: Gigi Rizzo

Chiesa Bizantina di San Pietro / St. Peter's Byzantine Church

Una tradizione consolidata lega la fondazione di questa chiesa al probabile passaggio di San Pietro stesso in Otranto nel suo viaggio verso Roma. E' una preziosa testimonianza del dominio bizantino in questa terra. Al suo interno, pregevoli affreschi del X-XVI secolo.

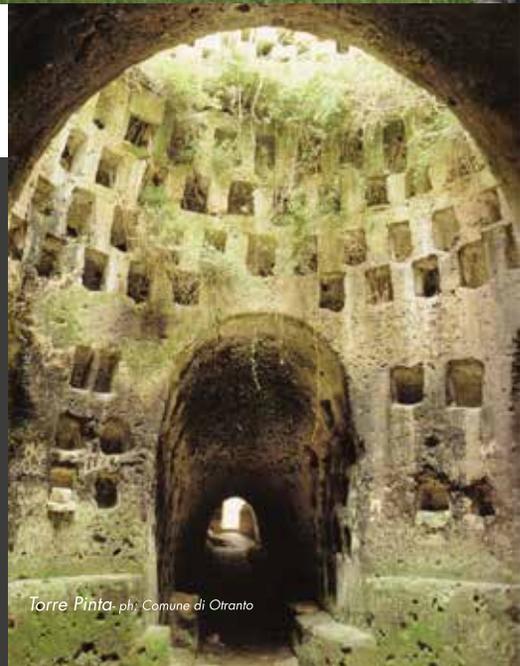
A consolidated tradition links the foundation of this church to the probable passage of St. Peter himself in Otranto during his trip to Rome. It's a precious evidence of the byzantine dominion in this land. In its interior, there are valuable frescoes of the X-XVI century.



I resti dell'Abbazia di San Nicola di Casole - ph: Gigi Rizzo



Masseria Cippano - ph: Dino Longo



Torre Pinta - ph: Comune di Otranto

**Architettura rupestre
/ Country rocky architecture**



La costa sud di Otranto, zona Orte - ph: Dino Longo



La costa nord di Otranto - ph: Dino Longo



Baia dei Turchi - ph: Dino Longo



Spiaggia Alimini - ph: Dino Longo



Laghetto cava di bauxite - ph: Dino Longo



La Torre del Serpe - ph: Gigi Rizzo



Laghi Alimini - ph: Dino Longo



La Torre del Serpe - ph: Comune di Oranto



Faro di Palascia - ph: Dino Longo



Porto Badisco - ph: Dino Longo

e nel retro di copertina, Torre S. Emiliano - ph: Dino Longo

Otranto

Porta d'Oriente



POR Puglia FESR FSE 2014-2020
ASSE VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

www.otranto.comune.le.it

